

Un concorso che rispecchia la crisi a Torino



Il computer scava nella vita di quei 6000 aspiranti a 50 posti di spazzino

Dal nostro inviato TORINO — «La coda arriva fino lì. Le finestre del piccolo centro elettronico dell'AMRR (Azienda municipale di raccolta rifiuti) danno direttamente sull'entrata principale dell'edificio. Davanti c'è uno spazio ampio, senza precisi confini. Sullo sfondo le case dell'ultima periferia torinese. E su questo spiazzo, una quindicina di giorni fa, si formava quella lunga coda di cui ci parla il dirigente dell'AMRR. Per alcune settimane il centro elettronico dell'azienda municipale si è dedicato ad un lavoro particolare, solo indirettamente collegato all'attività di raccolta dei rifiuti della città. In un primo tempo l'ufficio ha accolto le domande di partecipazione ad un concorso per l'assegnazione di 50 posti di netturbino. Ha poi elaborato un database elettronico per compilare una sorta di identikit del concorrente. Il dato da cui si parte è quella lunga coda che per giorni si è formata all'entrata dell'azienda. «C'è stato chi si è messo in fila tre, quattro ore prima che aprissero gli uffici. Il giorno in cui finalmente ha avuto luogo il concorso dell'AMRR per 50 posti del VI livello (l'ultimo nella scala professionale della categoria) 700/750.000 lire nette al mese per un periodo mensilista) c'è voluto il Palazzo dello Sport per accogliere tutti i concorrenti. La foto degli spazi affollati è stata pubblicata sui giornali. Una realtà fino a quel momento sconosciuta solo dagli interessati è diventata notizia, la notizia titolo: «Seminati concorrenti per 50 posti di spazzino».

Tutti al di sotto dei 35 anni: 27% disoccupati, 12% cassintegrati, altri dichiarano «un altro lavoro» Tra i concorrenti 390 donne, 332 diplomati, un laureato Le speranze deluse dei più anziani

In Piemonte 144.043 iscritti al collocamento

La situazione del mercato del lavoro in Piemonte e a Torino può essere così brevemente riassunta: l'anno scorso l'occupazione ha tenuto, nonostante la crisi generale e quella dell'auto in particolare. Solo in novembre/dicembre la disoccupazione ha cominciato ad aumentare. A metà dell'anno in corso, infine, i sintomi della malattia si sono fatti evidenti: la disoccupazione nel capoluogo è diventata palpabile, così come in tutto il Piemonte. Il male è diventato virulento. Questa, in sintesi, la rappresentazione della situazione nella regione che fa oggi l'osservatorio del mercato del lavoro, istituito dall'assessorato regionale competenza.

«Noi — ha soggiunto — condovremmo gli indirizzi programmatici che si intendono perseguire...». Si tratta di definire meglio gli itinerari percorribili, valutando in primo luogo la loro efficacia, la loro razionalità, la loro accettabilità sociale... «Su alcuni punti abbiamo espresso consenso, su altri, tuttavia non secondari, abbiamo avanzato esplicite riserve con l'intento di promuovere un ulteriore approfondimento e un definitivo chiarimento...».

Le pensioni in termini reali senza poi nemmeno la salvaguardia dei minimi. La piattaforma sindacale non è ancora riproposta in considerazione. Il blocco dei prezzi era stato esaminato in una prima fase, ma è stato escluso per la netta opposizione della Confindustria. In Italia i prezzi al dettaglio sono incontrollabili — è il ragionevole che per il minimo operante della Confindustria. In Italia i prezzi al dettaglio sono incontrollabili — è il ragionevole che per il minimo operante della Confindustria.

alle prospettive del socialismo. Il documento è stato presentato dal compagno Armando Cossutta. «Dietro quelle semelle domande al concorso per netturbino c'è infine un dramma che non è solo quello dei giovani, ma quello di tutti gli uomini e delle donne di mezza età, già espulsi dal mondo del lavoro, ma già destinati a un futuro di disoccupazione. Ed anche questa esigenza oggi si scontra con un mercato del lavoro sempre più ristretto...».

almeno uno. Ecco perché i pensionati non sono mai soli. Perché nei cortei sono presenti i giovani delegati dell'AMRR, i riflettori e di altre fabbriche. Perché, nella centrale piazza Castello che comincia a graminare di folle, si vedono anche i volti di un giovane rappresentante del sindacato di occupati, il quale dice che dalle fabbriche si stanno facendo i loro ultimi dieci anni, dipende anche il destino e la condizione di vita degli anziani.

Arrestato. Il giudice Martella che ha ordinato l'arresto. È un fatto, tuttavia, che il provvedimento nei confronti del cittadino bulgaro è stato emesso al termine di una fase molto intensa delle indagini sull'attentato al Papa. Altre due persone, come detto, sono state arrestate nelle settimane precedenti: un bulgaro e un ceco, sempre per ordine della magistratura romana, il giudice ha compiuto viaggi di lavoro in Austria, in Turchia, negli USA, in Francia, in Germania.

Arrestato. Il giudice Martella che ha ordinato l'arresto. È un fatto, tuttavia, che il provvedimento nei confronti del cittadino bulgaro è stato emesso al termine di una fase molto intensa delle indagini sull'attentato al Papa. Altre due persone, come detto, sono state arrestate nelle settimane precedenti: un bulgaro e un ceco, sempre per ordine della magistratura romana, il giudice ha compiuto viaggi di lavoro in Austria, in Turchia, negli USA, in Francia, in Germania.

«vertice» inconcludente

«Noi — ha soggiunto — condovremmo gli indirizzi programmatici che si intendono perseguire...». Si tratta di definire meglio gli itinerari percorribili, valutando in primo luogo la loro efficacia, la loro razionalità, la loro accettabilità sociale... «Su alcuni punti abbiamo espresso consenso, su altri, tuttavia non secondari, abbiamo avanzato esplicite riserve con l'intento di promuovere un ulteriore approfondimento e un definitivo chiarimento...».

Sacrifici. Per la sanità, si dice che i percettori di un reddito superiore ai 12 milioni annui lordi (equivalente al reddito medio di un dipendente) e i lavoratori autonomi, non saranno più assistiti direttamente contro la riforma delle medicine, le diagnosi e le cure specialistiche chiedendo, poi, un rimborso. Ciò costituisce per i lavoratori autonomi un «compenso» rispetto al fatto che essi pagano minori contributi.

I lavori del CC. Il compagno Minucci ha fatto in proposito qualche esempio. «Si è discusso sulla funzione che hanno lo sviluppo dei servizi sociali e l'investimento tendente a migliorare la qualità della vita...».

Pensionati. Arrivano i pensionati della Lombardia con un grande striscione. «Pensionati e lavoratori uniti», mentre al microfono qualcuno ricorda che nella recente consultazione sul costo del lavoro le assemblee di fabbrica hanno fatto emergere come problema centrale quello della difesa dei salari che da anni è stato in crisi.

Arrestato. Il giudice Martella che ha ordinato l'arresto. È un fatto, tuttavia, che il provvedimento nei confronti del cittadino bulgaro è stato emesso al termine di una fase molto intensa delle indagini sull'attentato al Papa. Altre due persone, come detto, sono state arrestate nelle settimane precedenti: un bulgaro e un ceco, sempre per ordine della magistratura romana, il giudice ha compiuto viaggi di lavoro in Austria, in Turchia, negli USA, in Francia, in Germania.

Arrestato. Il giudice Martella che ha ordinato l'arresto. È un fatto, tuttavia, che il provvedimento nei confronti del cittadino bulgaro è stato emesso al termine di una fase molto intensa delle indagini sull'attentato al Papa. Altre due persone, come detto, sono state arrestate nelle settimane precedenti: un bulgaro e un ceco, sempre per ordine della magistratura romana, il giudice ha compiuto viaggi di lavoro in Austria, in Turchia, negli USA, in Francia, in Germania.

La DC (con Martinazzoli) continua a sostenere che le elezioni sarebbero un «atto di divisione» da parte dei partiti. In sostanza, stringe alle corde il PSI, anche se nel suo seno vi sono scontenti e polemiche. Donat Cattin afferma che Fanfani ha prospettato qualcosa di simile al blocco dei salari, senza la contropartita del blocco dei prezzi; occorrono perciò — sostiene — «sostanziali modifiche». In qualche settore da cui si interoga anche sulla genesi delle operazioni. Chi ha preparato — di fatto, non nominalmente — i due documenti orientativi portati a Fanfani dalla DC e da lui successivamente versati nella propria bozza programmatica? Anche in questo caso, si tratta di andare avanti con l'indagine sui nuovi legami e rapporti che la DC vuol saldare (che si faccia il governo o che si vada alle elezioni) con un certo mondo industriale e borghese.

quelli sindacati e Confindustria dovrebbero trovare un accordo. Per il resto, all'interno della DC, oltre le buone intenzioni e gli impegni che ogni governo, anno dopo anno, si è dato e che puntualmente ha lasciato in eredità ai governi successivi, insomma, Fanfani, nel chiedere tagli consistenti ai redditi dei lavoratori, non è in grado neppure di presentare una contropartita concreta in termini di equità fiscale (e lo abbiamo visto) né di occupazione. Avrebbe potuto almeno precisare quanti posti di lavoro pensa di creare con questo rastrellamento di redditi; avrebbe potuto enunciare non solo le sue intenzioni, ma anche quello alla disoccupazione. Già, ma in tal caso sarebbe stato un altro governo. Resta il fatto che non solo non viene accolta la piattaforma dei sindacati, ma in sostanza, nemmeno quel in dieci punti di cui si parla nel documento, il vero che essa faceva parte della difesa del salario reale, per impedire l'aggravarsi del conflitto sociale e dei socialisti, i redditi pubblici, assumere decisioni fiscali equie e rigorose. Si concluderà tale contraddizione? Tra destra e sinistra, dove pendere l'ago del pentapartito?

fermiamo l'idea che un candidato unico deve basarsi in primo luogo sulle forze della sinistra. Critichiamo il PSI quando sembra condizionare una ipotesi di alternativa ad un'altra ipotesi di alternativa. Il documento del PCI. Respighino naturalmente questa impostazione ma rifiutando qualsiasi spirito di supremazia con l'intento essenziale di mandare avanti un processo unitario e rinnovatore, e di lavorare anche per la prospettiva del superamento di vecchie divisioni tra comunisti e socialisti.

«Se esistesse la vergogna in politica...», esordisce il segretario piemontese della CGIL, Fausto Bertinotti. «Vergogna dovrebbero provare le classi dirigenti del Paese nel vedere questa piazza. La prima parola di equità che doveva dire il presidente del consiglio incaricato era per i pensionati. Medici ed infermieri accorrono. Fra gli studenti, ce n'è una spessa sanatoria in Italia e inferiore a quella di altri Paesi. Arrivano ancora centinaia di pensionati a sanatoria. Il loro treno speciale era in ritardo.»

reazioni clamorose. È bene ricordare che Agca non comparirà in altri processi a suo carico. L'inchiesta in corso è stata infatti aperta dalla Procura generale di Roma a conclusione del dibattimento contro Agca e riguarda soltanto i suoi eventuali complici. Si tratta, cioè, di un'inchiesta che affronta il capitolo del complotto.

Al lettori. Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare la rubrica dedicata ai problemi dell'emigrazione. Direttore EMANUELE MACALUSO. Condirettore ROMANO LEDDA. Vice direttore PIERO BORGONNI.